

## PORTFOLIO

Ministero  
dell'Istruzione  
dell'Università  
e della Ricerca

Istituto Scolastico di \_\_\_\_\_

Scuola dell'Infanzia <sup>(1)</sup> \_\_\_\_\_

Comune di \_\_\_\_\_

Frazione di \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

Anno Scolastico 20\_\_\_\_ - 20\_\_\_\_

Sez \_\_\_\_\_

# Portfolio

delle Competenze Individuali dell'Allievo  
della Nuova Scuola dell'Infanzia

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

Nat\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

(1) Natura giuridica della scuola (statale, parificata) e sua denominazione.

## ELENCO DEGLI ALLEGATI

N.	DESCRIZIONE DEGLI ALLEGATI
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	





## LABORATORI FREQUENTATI DALL'ALUNNO

<b>LABORATORIO DI</b>	<b>ATTIVITÀ PROGRAMMATA</b>
Docente Responsabile	
<b>LABORATORIO DI</b>	<b>ATTIVITÀ PROGRAMMATA</b>
Docente Responsabile	
<b>LABORATORIO DI</b>	<b>ATTIVITÀ PROGRAMMATA</b>
Docente Responsabile	
<b>LABORATORIO DI</b>	<b>ATTIVITÀ PROGRAMMATA</b>
Docente Responsabile	
<b>LABORATORIO DI</b>	<b>ATTIVITÀ PROGRAMMATA</b>
Docente Responsabile	
<b>LABORATORIO DI</b>	<b>ATTIVITÀ PROGRAMMATA</b>
Docente Responsabile	























## OSSERVAZIONI SISTEMATICHE

9 - ABILITÀ LOGICHE	1	2	3	10 - ABILITÀ LINGUISTICHE	1	2	3
Riconosce: - Alto				Comprende parole di uso comune			
- Basso				Parla: - Su richiesta			
- Lungo				- Spontaneamente			
- Corto				Risponde a domande con una sola parola			
- Grande				Risponde a domande in modo articolato			
- Piccolo				Articola fonemi			
- Primo/Ultimo				Pronuncia semplici parole			
Classifica per: - Colore				Usa parole di utilità funzionale			
- Forma				Usa la frase minima			
- Funzione degli oggetti				Usa gli articoli			
Mette in ordine oggetti per grandezza				Usa: - Maschile			
Riconosce: - Niente - Zero - Vuoto				- Femminile			
- Uno				- Singolare			
- Pochi				- Plurale			
- Tanti - Molti				Descrive le azioni che compie			
Aggiunge oggetti				Descrive le azioni degli altri			
Toglie oggetti				Descrive le immagini			
Divide oggetti							
Riconosce: - Maggiore - Minore - Uguale							
- Paio - Coppia							
- Doppio							

## OSSERVAZIONI SISTEMATICHE

11 - AUTONOMIA	1	2	3	12 - COMPORTAMENTO	1	2	3
Riferisce: - Il proprio nome				Presta attenzione a ciò che dice: - La maestra			
- Il proprio cognome				- I compagni			
- La propria età				Si alza			
- Il proprio indirizzo				Si muove continuamente			
- Il nome dei genitori				Cambia attività continuamente			
- Il nome dei familiari				È di umore variabile			
È autosufficiente per i bisogni fisiologici				Pronuncia parole o frasi in modo ripetitivo			
Toglie da solo: - Cappotto				Compie gesti o azioni in modo ripetitivo			
- Berretto				È sensibile al rinforzo: - Sociale			
- Sciarpa				- Tangibile			
- Guanti				Fa rumori di disturbo			
Mette da solo: - Cappotto				Compie gesti di disturbo			
- Berretto				Si impadronisce del materiale altrui			
- Sciarpa				Aggredisce verbalmente: - I compagni			
- Guanti				- Gli adulti			
Si lava le mani da solo				Aggredisce fisicamente (pugni, calci, sputi, etc.): - I compagni			
Mangia da solo				- Gli adulti			
				Imita i comportamenti dei compagni			
				Mostra imbarazzo di fronte a: - Situazioni nuove			
				- Persone nuove			
				Preferisce giocare: - Da solo			
				- Con i compagni			
				Rifiuta le attività in cui può sporcarsi			
				Rispetta le regole del gioco			
				Viene isolato dai compagni			
				Usa forme di saluto (ciao, buongiorno)			
				Usa forme di cortesia (per favore, grazie, scusa)			





## GIUDIZIO FINALE

### OSSERVAZIONI SULLE VARIE TAPPE DEL PROCESSO EVOLUTIVO DEL BAMBINO IN RIFERIMENTO:

#### ¶ Ai campi di esperienza:

A) Il corpo e il movimento \_\_\_\_\_

---

---

---

B) I discorsi e le parole \_\_\_\_\_

---

---

---

C) Lo spazio, l'ordine, la misura \_\_\_\_\_

---

---

---

D) Le cose, il tempo e la natura \_\_\_\_\_

---

---

---

E) Messaggi, forme e media \_\_\_\_\_

---

---

---

F) Il sè e l'altro \_\_\_\_\_

---

---

---

• **Alla collaborazione tra scuola materna e famiglia** \_\_\_\_\_

---

---

---

---

---

---

---

---

---

## GIUDIZIO FINALE

, **Alla collaborazione tra scuola materna ed extrascolastica**

---

---

---

---

---

---

### RISPOSTE DEL BAMBINO ALL'AZIONE EDUCATIVA IN RELAZIONE:

A) Alla maturazione dell'identità

---

---

---

---

---

---

---

---

B) Alla conquista dell'autonomia

---

---

---

---

---

---

---

---

C) Allo sviluppo delle competenze

---

---

---

---

---

---

---

---

### CREDITI E/O DEBITI FORMATIVI

---

---

---

---

---

---

---

---

## **Indicazioni Nazionali per i Piani Personalizzati delle Attività Educative nelle Scuole dell'Infanzia**

### **Il Portfolio delle competenze individuali**

Nella Scuola dell'Infanzia, l'osservazione occasionale e sistematica dei bambini e la documentazione della loro attività consentono di cogliere e valutare le loro esigenze, di riequilibrare via via le proposte educative in base alla qualità e alla quantità delle loro risposte e di condividerle con le loro famiglie. L'osservazione è finalizzata alla comprensione e all'interpretazione dei comportamenti, li contestualizza e li analizza nei loro significati. I livelli raggiunti da ciascuno, al di là di ogni notazione classificatoria, sono descritti più che misurati e compresi più che giudicati. Compito della Scuola dell'Infanzia è, infatti, identificare processi aperti da promuovere, sostenere e rafforzare, per consentire ad ogni allievo di dare il meglio delle proprie capacità, nelle diverse situazioni.

In tale ottica, la Scuola dell'Infanzia accompagna ciascun bambino con un apposito Portfolio (o cartella) delle competenze a mano a mano sviluppate, che comprende:

1. una descrizione essenziale dei percorsi seguiti e dei progressi educativi raggiunti;
2. una documentazione regolare, ancorché significativa, di elaborati che offra indicazioni di orientamento fondate sulle risorse, i modi e i tempi dell'apprendimento, gli interessi, le attitudini e le aspirazioni personali dei bambini.

Il Portfolio delle competenze individuali è compilato ed aggiornato dai docenti di sezione; questi svolgono anche la funzione di tutor e, in questa veste, seguono ed indirizzano la maturazione personale degli allievi per l'intera durata della Scuola dell'Infanzia.

Poiché il Portfolio non è un contenitore di materiali disordinati e non organizzati, è dovere di ogni istituzione scolastica individuare i criteri di scelta e di ordinamento all'interno di un percorso professionale che valorizzi le pratiche dell'autonomia di ricerca e di sviluppo e il principio della cooperazione educativa della famiglia. La riflessione critica sul Portfolio e sulla sua compilazione, infatti, costituisce un'occasione per migliorare e comparare le pratiche di insegnamento, per stimolare i bambini all'autovalutazione e alla conoscenza di sé e, infine, per corresponsabilizzare in maniera sempre più rilevante i genitori nei processi educativi.

Una particolare attenzione dovrà essere riservata dai docenti al passaggio dei bambini che sono stati loro affidati, sia dal nido o dall'ambiente familiare alla Scuola dell'Infanzia, sia dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria. Il principio della continuità educativa esige che questo passaggio sia ben monitorato e che i docenti, nell'anno precedente e in quello successivo, collaborino, in termini di scambio di informazioni, di progettazione e verifica di attività educative e didattiche, con la famiglia, con il personale che ha seguito i bambini negli asili nido e con i colleghi della scuola primaria, a partire dal coordinatore-tutor della classe prima.

Il Portfolio assume un particolare valore nell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia. I genitori, infatti, possono decidere se iscrivere i figli alla Scuola Primaria prima dei sei anni d'età. È opportuno che tale scelta sia compiuta dopo una approfondita discussione con il tutor che ha seguito l'evoluzione del bambino nel contesto scolastico e che può confrontare la sua maturità con quella di molti coetanei. Il Portfolio diventa così l'occasione documentaria perché il tutor offra ai genitori tutti gli elementi per una migliore conoscenza dei ritmi e dei risultati di maturazione del bambino.

È utile, comunque, che la Scuola dell'Infanzia segua, negli anni successivi, in collaborazione con la Scuola Primaria, l'evoluzione del percorso scolastico degli allievi perché possa migliorare il proprio complessivo know how formativo e orientativo, ed affinare, in base alla riflessione critica sull'esperienza compiuta, le proprie competenze professionali di intuizione e giudizio e le proprie pratiche professionali autovalutative.

**D.P.R. n. 318/99 – Individuazione delle misure di sicurezza per il trattamento dei dati personali a norma dell'art. 15, comma 2 della legge 31 dicembre 1996, n. 675.**

### **ISTRUZIONI PER L'ACCESSO E L'UTILIZZO DEGLI ARCHIVI**

- 1) Non lasciare il registro incustodito;
- 2) Non consentire l'accesso a persone non autorizzate;
- 3) Riporre il registro e gli eventuali allegati negli armadi o contenitori adibiti alla loro custodia;
- 4) Avvertire sempre il responsabile del trattamento in caso di perdita, smarrimento o manomissione dei documenti contenenti dati personali;
- 5) Trattare i dati limitatamente allo svolgimento delle proprie mansioni, incombenze, attività professionali.

L'incaricato del trattamento dichiara di essere a conoscenza di quanto stabilito dal DPR 318 del 28 luglio 1999 e si impegna ad adottare tutte le misure necessarie all'attuazione delle norme in esso descritte.

**L'incaricato del trattamento  
per accettazione dell'incarico**

---